



Kommission „Poststellen“
Commission „Offices de poste“
Commissione „Uffici postali“

Ai destinatari secondo elenco

Raccomandazione della Commissione „Uffici postali“ Ufficio postale 1607 Palézieux-Village

Il Municipio, in quanto autorità competente a livello comunale, si era già rivolto alla Commissione "Uffici postali" in data 3 giugno 2004 affinché esaminasse la decisione della Posta concernente la chiusura dell'ufficio postale sopra indicato e l'introduzione del servizio a domicilio. Nella sua richiesta di esame, il Municipio aveva in particolare criticato il fatto che la Posta non avesse sentito e non avesse coinvolto tutti i Comuni limitrofi nella ricerca di una soluzione consensuale. Nel merito, riteneva inoltre che la Posta, nella sua decisione, non avesse tenuto sufficientemente conto delle specificità regionali. Inoltre, in caso di chiusura dell'ufficio postale „Village“, il secondo ufficio postale situato in territorio comunale, denominato „Gare“, risulterebbe troppo piccolo per far fronte al maggiore flusso di clienti. Anche gli orari di apertura non sarebbero adeguati al flusso di clienti e non sarebbero sufficientemente armonizzati con gli orari dei trasporti pubblici.

La Commissione aveva trattato per la prima volta il caso nella sua seduta del 6 luglio 2004. In quella occasione era giunta alla conclusione che la Posta non avesse coinvolto nella procedura tutti i Comuni interessati. La Commissione aveva quindi rinviato alla Posta il dossier senza entrare nel merito, invitando l'azienda a compiere i passi procedurali mancanti.

Dopo la ripresentazione del dossier da parte della Posta, la trattazione è proseguita nella seduta della Commissione del 20 gennaio 2005.

La Commissione constata che

- nel caso in questione, si tratta della chiusura o del trasferimento di un ufficio postale esistente ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza sulle poste;
- il Comune, quale luogo di ubicazione dell'ufficio postale, è indubbiamente un Comune interessato ai sensi di detto articolo;
- la richiesta di esame del Comune è stata presentata nella forma e nei termini dovuti.

Le condizioni per adire la Commissione sono quindi adempiute.

In particolare, la Commissione ha verificato se:

- prima del trasferimento o della chiusura dell'ufficio postale, la Posta ha consultato le autorità del Comune interessato e ha cercato di trovare una soluzione di comune accordo;
- la Posta ha quindi applicato i criteri di cui all'articolo 6 dell'ordinanza sulle poste, tenendo sufficientemente conto delle specificità regionali;
- nella regione pianificata interessata rimane almeno un ufficio postale che offre la gamma di prestazioni del servizio universale;
- le prestazioni del servizio universale sono accessibili a tutti i gruppi della popolazione ad una distanza ragionevole.

La Commissione esprime il seguente giudizio:

Secondo quanto chiesto dalla Commissione, la Posta ha ripreso la procedura di consultazione. Sono quindi stati condotti colloqui approfonditi con i sei Comuni limitrofi. Dai verbali di questi colloqui emerge che le loro esigenze sono state ascoltate e prese sul serio dalla Posta. Nonostante tutto, le posizioni dei Comuni interessati e della Posta non sono cambiate. Mentre i Comuni continuano a chiedere il mantenimento dell'ufficio postale „Village“, la Posta ribadisce l'intenzione di chiuderlo e di offrire al suo posto il servizio a domicilio. Un certo avvicinamento delle posizioni è stato ottenuto per il fatto che il Comune di Palézieux ha fatto intendere che, nel caso in cui fosse imposta la chiusura di uno dei due uffici postali situati sul territorio comunale, preferirebbe che fosse mantenuto quello denominato „Gare“, allineandosi alla posta su questo punto.

Da parte sua, la Posta intende offrire un servizio a domicilio come soluzione sostitutiva per la chiusura dell'ufficio postale „Village“. In seguito ai colloqui con i Comuni limitrofi richiesti dalla Commissione, la Posta si è inoltre dimostrata disponibile ad aumentare da due a cinque il numero di parcheggi presso l'ufficio postale „Gare“. In caso di affluenza sufficiente, intende aprire un secondo sportello. Inoltre l'orario di apertura pomeridiano sarà esteso almeno fino alle ore 18, in modo da tenere conto delle esigenze dei clienti e da consentire un'armonizzazione con gli orari dei trasporti pubblici. La Posta si è anche impegnata ad esaminare in modo approfondito la questione dell'installazione di un Postomat, cosa espressamente auspicata dalla Commissione in considerazione del previsto flusso di pendolari.

La Commissione deplora il fatto che le parti, nonostante questo avvicinamento, non si siano sforzate a sufficienza per raggiungere una soluzione di comune accordo secondo l'art. 7 cpv. dell'ordinanza sulle poste. La Commissione ha l'impressione che fossero soddisfatte tutte le condizioni per arrivare a suggellare una soluzione di comune accordo, senza che le parti dovessero nuovamente rivolgersi alla Commissione stessa.

Date le circostanze, l'ulteriore ricerca di una soluzione di questo genere sembra tuttavia non avere più alcun senso. La Commissione ritiene quindi che le condizioni formulate dall'ordinanza sulle poste in merito alla procedura da seguire siano da considerare soddisfatte di stretta misura.

Nel merito, occorre rilevare che l'ufficio postale „Village“, destinato ad essere chiuso, dista solo circa 2 km dall'ufficio postale „Gare“. Grazie alla buona disponibilità di mezzi pubblici, l'offerta delle prestazioni del servizio postale universale rimane accessibile senza problemi in pochi minuti di viaggio. L'accesso ai servizi postali è possibile anche alle persone la cui mobilità è limitata. Anche gli abitanti dei Comuni limitrofi possono accedere con i mezzi pubblici, in un tempo ragionevole e percorrendo una distanza non eccessiva, a un ufficio postale che offre le prestazioni del servizio universale. Occorre inoltre osservare che la Posta, in tutti i Comuni che non dispongono più di un proprio ufficio postale, introdurrà o ha già introdotto come soluzione sostitutiva il servizio a domicilio.

Per quanto ora illustrato, non si può dare ragione al Municipio, quando esso afferma che, nella sua decisione, la Posta non ha tenuto sufficientemente conto delle specificità regionali. Per quanto riguarda le altre argomentazioni (parcheggi per il personale, politica regionale, scarsa attenzione alle ripercussioni di carattere ecologico) occorre osservare che la Commissione può muoversi solamente nell'ambito delle indicazioni fornite dalla legislazione sulle poste.

In sintesi, la Commissione rileva che la decisione adottata dalla Posta soddisfa pienamente i criteri di cui all'art. 6 dell'ordinanza sulle poste. Essa tiene inoltre sufficientemente conto delle specificità regionali. Nella regione pianificata interessata rimangono aperti diversi uffici postali con l'offerta di base (servizio universale). È quindi garantita a tutti i gruppi della popolazione la possibilità di usufruire delle prestazioni del servizio universale percorrendo una distanza ragionevole.

Raccomandazione:

La decisione della Posta è conforme alle condizioni quadro legali e permetterà anche in futuro la fornitura di un servizio universale di buona qualità nella regione in questione. La Commissione vincola la sua raccomandazione positiva alla condizione che i miglioramenti promessi, sopra citati (aumento del numero di parcheggi da due a cinque, estensione dell'orario di apertura dalle ore 8 fino almeno alle ore 18:00, apertura di un secondo sportello in caso di maggiore affluenza) siano effettivamente realizzati.

3003 Berna, 31 gennaio 2005

Commissione "Uffici postali "

Il Presidente

firma Th. Wallner

Dott. Thomas Wallner